



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D. P. R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5, comma 2)

REDATTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^aA I.T.E.

SETTORE: Economico

INDIRIZZO: Amministrazione, finanza e marketing

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

ALUNNI DELLA CLASSE 5A ITE

	Cognome	Nome
1.	BIBI	Bushra
2.	BIGOZZI	Diego
3.	BRAHIMI	Arba
4.	DE CONNO	Simone
5.	DONTU	Ina
6.	FARALLI	Michelle
7.	GANGI	Christian
8.	IANUARIO	Nicola
9.	MELZI	Chiara
10.	MIRRA	Cristian
11.	MONNANNI	Carlotta
12.	PALMERINI	Monica
13.	ROGGI	Alessandro
14.	SACCONI	Emanuele
15.	TIEZZI	Francesco
16.	VALDAMBRINI	Francesca
17.	VALENTINI	Ilenia

DISCIPLINE E DOCENTI

Disciplina	Docente	Ore settimanali
Italiano	ITALIANI PAOLA	4
Storia	ITALIANI PAOLA	2
Lingua inglese	BIAGGI MAILA	3
Lingua francese	VANNUCCI GIULIA	3
Matematica	FABBRI PAOLO	3 + 1
Economia aziendale	CELLAI KATIA	8 + 1
Diritto	LUCANI MARCELLA	3 (+ 1 nel 1°quadr.)
Economia politica	LUCANI MARCELLA	3 (+ 1 nel 2° quadr.)
Scienze motorie e sportive	PACI SARA	2
Religione	PANCHINI LUCIA	1

Foiano della Chiana, 15 Maggio 2018

La Docente Coordinatrice
Prof.ssa Marcella Lucani

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Bernardini

INDICE

PARTE GENERALE

I: Profilo dell'indirizzo.....	p. 2
II: Presentazione della classe	p. 3
III: Obiettivi educativi	p. 5
IV: Obiettivi trasversali	p. 7
V: Tematiche pluridisciplinari	p. 7
VI: Attività integrative dei percorsi curriculari	p. 7
VII: Alternanza scuola-lavoro	p. 8
VIII: Criteri e strumenti di valutazione	p. 9
IX: Tipologia delle prove effettuate	p. 9
X: Griglie di valutazione	p. 16

PARTE DISCIPLINARE

Relazioni finali	p. 25
Programmi svolti	p. 36

I) PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" offre un percorso di istruzione e formazione che garantisce a ciascun alunno la possibilità di acquisire una solida cultura generale, ne valorizza le attitudini personali e favorisce lo sviluppo di uno spirito critico per una cittadinanza attiva e responsabile in una società multiculturale. La didattica laboratoriale e l'uso quotidiano di strumenti multimediali rafforzano la padronanza dei linguaggi informatici e delle lingue straniere, con possibilità di conseguire la certificazione delle relative competenze. Il corso di studi offre inoltre una formazione specifica in ambito giuridico, economico e aziendale tramite un approccio operativo alle discipline che, arricchito dalle esperienze di stage aziendali con i progetti di alternanza scuola-lavoro, favorisce l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro nei settori amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali. Consente inoltre il proficuo proseguimento degli studi in qualsiasi indirizzo, con particolare predisposizione per le facoltà di Economia e Management, Giurisprudenza, Scienze politiche e Lingue Straniere.

II) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 17 elementi (9 alunne e 8 alunni). Di questi, 12 fanno parte del nucleo originario ed hanno avuto un corso di studi regolare; 2 sono stati inseriti al terzo anno e altri 3 al quinto anno, in quanto ripetenti. Degli alunni che frequentavano la classe quarta nel precedente anno scolastico, 6 hanno avuto la sospensione del giudizio ed hanno poi recuperato le lacune nella sessione autunnale.

Una parte degli alunni ha frequentato costantemente le lezioni ed ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli insegnanti e dei compagni; ha partecipato al dialogo educativo abbastanza attivamente e ha aderito con spirito di iniziativa alle attività extracurricolari.

L'impegno di studio per gran parte di essi non è stato sempre adeguato e solo un piccolo gruppo ha seguito costantemente e responsabilmente il processo di apprendimento delle diverse discipline, con risultati diversi a seconda delle attitudini, delle competenze di base e del metodo di studio.

La classe è stata penalizzata dai continui avvicendamenti di docenti diversi nel corso degli anni. Gli alunni hanno lamentato infatti, specialmente per l'economia aziendale, un certo disorientamento nel collegare le nuove conoscenze e abilità con quanto appreso in precedenza.

In ogni caso comunque, nel corso dell'anno scolastico, tutti i docenti hanno cercato di creare un clima favorevole all'apprendimento, di rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi proposti e dei metodi impiegati e di indurli ad un più adeguato senso di responsabilità.

Attualmente le conoscenze, abilità e competenze acquisite risultano mediamente più che sufficienti.

Non sono presenti nella classe alunni con Bes.

Gli spazi disponibili utilizzati dalla classe sono stati i seguenti: aula scolastica tradizionale, laboratori, aula magna, aula multimediale e palazzetto dello sport.

Attivazione corsi di approfondimento, sostegno e recupero

L'attività di recupero è stata svolta in orario curricolare per tutte le discipline, soprattutto in occasione delle due pause didattiche previste nel calendario dell'Istituto. Sono stati attivati inoltre: un'attività di potenziamento di economia aziendale; corsi di recupero pomeridiani di matematica ed economia aziendale; un corso ulteriore ad aprile per il recupero delle discipline insufficienti da parte di alcuni alunni con carenze diffuse.

Attribuzione del credito agli alunni interni

La media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni dà diritto al credito scolastico, ossia a un punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, secondo la seguente tabella:

TABELLA A D.M. N. 99 DEL 16 DICEMBRE 2009

(Sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2, del D.P.R. del 23 luglio 1998, n. 323)

MEDIA DEI VOTI (M)	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Ai fini dell'attribuzione del credito:

- Il punteggio acquisito non può comunque far superare la banda di oscillazione prevista dalle tabelle;
- I certificati presentati, sia che abbiano determinato o meno acquisizione di punteggio, non possono essere riproposti negli anni successivi;
- I certificati devono riferirsi ad esperienze compiute negli ultimi dodici mesi;
- Il credito formativo aggiuntivo, acquisito attraverso la frequenza di attività progettuali proposte dalla scuola, potrà essere attribuito qualora tali attività siano state frequentate per almeno il 70% del monte ore totale oppure se risultano conseguiti gli obiettivi dell'attività.

In particolare:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media è il risultato delle valutazioni degli esami di riparazione; possono essere fatte eccezioni per gli/le alunni/e che hanno sostenuto gli esami di riparazione in una sola disciplina;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni:

- A. l'allievo ha prodotto attestazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola di appartenenza o certificazioni rilasciate da enti esterni, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del PTOF (credito formativo);

- B. l'allievo ha partecipato con interesse, impegno e responsabilità ad attività scolastiche documentate formalmente (verbali assemblee studentesche, partecipazione alla Consulta, partecipazione ai Consigli in qualità di rappresentanti di classe), ad attività di orientamento in entrata, all'organizzazione di eventi scolastici, ad attività svolte durante l'ora di Religione cattolica o di Attività alternativa, ad attività di formazione professionale (stage e altre attività di alternanza scuola-lavoro, Erasmus Plus);
- C. le assenze - non riferite a gravi motivi di salute o a gravi problemi personali o familiari a conoscenza e validati dal Consiglio di classe- non superano il 10% delle lezioni.

Per quanto concerne il credito formativo il Collegio docenti ha deliberato all'unanimità di privilegiare i crediti formativi attinenti le seguenti attività:

1. attività culturali collegate all'indirizzo di studi seguito e/o inserite nel PTOF;
2. attività sportive a livello agonistico;
3. attività non occasionali di volontariato e solidarietà;
4. attività lavorativa.

Il Collegio docenti stabilisce inoltre che:

1. Tutti i documenti presentati dallo studente devono essere presi in esame dal Consiglio di Classe (o dalla Commissione), che ne motiva l'eventuale irrilevanza ai fini dell'attribuzione del credito.
2. L'autocertificazione è ammessa per servizi prestati presso Enti Pubblici.
3. L'esperienza acquisita al di fuori della scuola deve essere debitamente documentata.
4. La documentazione deve comprendere un'attestazione dell'Ente presso il quale lo studente ha realizzato l'esperienza
5. L'esperienza deve essere coerente con il percorso formativo dello/a studente/ssa.
6. In caso di non promozione alla classe successiva, non viene attribuito credito.

III) OBIETTIVI EDUCATIVI E TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nell'ambito più propriamente educativo sono stati raggiunti, in misura diversa, obiettivi quali la capacità di lavorare in *team*, di apertura al dialogo e alla convivenza civile e di *problem solving*.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori di cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto insufficiente.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Il D.P.R. n.122/2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del Decreto Legge 137/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 169/2008) ha dato un importante rilievo alla valutazione del comportamento che concorre, ora, alla determinazione del credito scolastico.

Nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento d'Istituto, il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione (consultabile anche nel PTOF dell'Istituto) per l'attribuzione del voto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Condotta	Sempre corretto ed educato	5
	Quasi sempre corretto ed educato	4
	A volte scorretto	3
	Spesso scorretto	2
	Sempre scorretto	1
Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra propositivo.	5
	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.	4
	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non sempre con il necessario interesse.	3
	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse.	2
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti	1
Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari	5
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità e quasi sempre rispetta gli orari	3
	La frequenza non è sempre continua e caratterizzata da ingressi posticipati e/o uscite anticipate	2
	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari	1
Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare	5
	Ha a suo carico almeno un provvedimento disciplinare collettivo	4
	Ha subito diverse ammonizioni e una nota disciplinari nominale scritta nel registro di classe nell'arco del quadrimestre	3
	Ha subito alcune note disciplinari nominali scritte nel registro di classe nell'arco del quadrimestre	2
	Ha subito numerose note disciplinari nominali scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione	1
Uso e rispetto del materiale e delle strutture scolastiche	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente.	4
	Utilizza in modo non sempre corretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti) provoca danni alle strutture della scuola e dei laboratori.	1

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori, da cui risulta il voto di comportamento come segue:	punteggio	voto	<u>Note:</u> Per quanto riguarda il voto di condotta inferiore a 6 si rimanda alla casistica prevista nell'art. 4 comma 9 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed al D.M. n.5 del 16 Gennaio 2009 e dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008. L'attribuzione di una votazione non sufficiente, vale a dire dal 5 in giù, porta di per sé, per lo studente, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Nella valutazione del comportamento il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 1 D.M. n.5 del 16/01/2009).
	da 25 a 23	10	
	da 22 a 20	9	
	da 19 a 16	8	
	da 15 a 11	7	
	da 10 a 5	6	

IV) OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea generale il Consiglio di classe ha stabilito di lavorare in sinergia per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Utilizzare un corretto metodo di studio;
- Leggere e comprendere un testo (anche in riferimento alle varie tipologie scritte dell'Esame di Stato);
- Osservare, riconoscere e descrivere situazioni, fatti e fenomeni;
- Rielaborare, prendere appunti, sottolineare, riassumere, commentare;
- Approfondire la conoscenza della realtà sociale: affinare e migliorare la capacità di riconoscere i rapporti tra l'uomo, l'ambiente, le risorse e le varie attività lavorative;
- Strutturare percorsi logici che prevedono operazioni come problematizzare, formulare ipotesi, ricercare dati e comunicare risultati mediante linguaggi specifici;
- Dimostrare sicurezza di sé e autostima;
- Mantenere gli impegni presi e assumersi le responsabilità anche nei confronti della propria crescita;
- Lavorare in modo collaborativo e con atteggiamento positivo in gruppo;
- Fare autovalutazione e autocritica, riflettendo su se stessi, sulle proprie emozioni e comportamenti, sulle proprie abilità, capacità e attitudini;
- Ampliare gli interessi culturali;
- Inserire i concetti acquisiti entro schemi logici di riferimento con valenza interdisciplinare;
- Decentrare il proprio punto di vista e accettare la diversità;
- Aver cura del materiale scolastico e rispetto degli arredi;
- Avere rispetto delle diversità etniche, culturali e religiose.

V) TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Percorso CLIL (storia-inglese): *The Great Dictator*.

VI) ATTIVITA' INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

La classe ha effettuato tre unità orarie aggiuntive: una in Matematica, una in Economia aziendale e una nelle discipline giuridico-economiche (Diritto nel I quadrimestre ed Economia politica nel II quadrimestre).

Sono state svolte inoltre le seguenti attività a carattere progettuale:

- Legalità, cittadinanza e Costituzione: la classe ha partecipato alle iniziative previste dal progetto legalità dell'istituto sul tema della partecipazione democratica. In particolare ha partecipato ad un incontro con il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cortona;
- Educazione alla salute: sono state svolte attività di prevenzione del fumo; il servizio CIC di consulenza psicologica; un corso da soccorritori BLSD nell'ambito del progetto "Arezzo cuore": tutti gli alunni hanno conseguito la relativa certificazione;
- Certificazioni linguistiche: un'alunna ha sostenuto l'esame IELTS a Perugia per l'accesso alle facoltà straniere;
- Spettacolo teatrale in lingua francese a Cortona il 27 aprile 2018;
- Partecipazione di alcuni alunni alle trasmissioni di Radioeffe dedicate alla scuola;

VII) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (SECONDO QUANTO STABILITO DAL PTOF)

Durante il triennio gli alunni hanno partecipato al progetto di alternanza scuola-lavoro proposto dalla scuola comprendente tre o quattro periodi di stage in aziende e studi commerciali del territorio, corsi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, partecipazione a lezioni sui temi del lavoro, dell'imprenditoria e del credito, tenute da esperti esterni appartenenti al mondo imprenditoriale o dell'associazionismo, visite aziendali e corsi on line per il rilascio di specifiche certificazioni.

L'esperienza è stata positiva per la possibilità che gli alunni hanno avuto di confrontarsi con le problematiche reali del mondo del lavoro. Tutti i soggetti esterni coinvolti hanno apprezzato le doti di serietà e disponibilità degli alunni partecipanti al progetto.

I partner aziendali

Come partner aziendali sono state scelte le seguenti aziende operanti sul territorio, le cui attività sono compatibili con i profili dell'indirizzo di Amministrazione, finanza e marketing:

- FEI LAURA Studio Commerciale - Foiano della Chiana (Ar)
- CNA - Foiano della Chiana, Lucignano e Monte San Savino (Ar)
- M.A.E.S. Sas - Foiano della Chiana (Ar)
- LEONARDI E VANNI Studio commerciale - Foiano della Chiana (Ar)
- COLDIRETTI Associazione di categoria - Foiano della Chiana (Ar)
- CONFARTIGIANATO Associazione di categoria - Monte San Savino (Ar)
- BRACCIALI MAURA Studio Commerciale - Foiano della Chiana (Ar)
- BRACCIALI GIANLUCA Studio Commerciale - Marciano (Ar)
- COSPAR Associazione di categoria - Foiano della Chiana (Ar)
- NATURE ITALIA - Foiano della Chiana (Ar)
- ASSICHIANA SERVICE di Serrotti Carlo & C. S.A.S. – Assicurazioni - Foiano della Chiana (Ar)
- SARTORIA ROSSI Abbigliamento – produzione e vendita - Marciano della Chiana (Ar)
- GOLD NET -Gioielleria e oreficeria- lavorazione e ingrosso Arezzo
- OFFICINA COSMO - officina meccanica - Foiano della Chiana (Ar)
- SAMMI EXPORT SRL – Fibbie Torrita di Siena (Si)
- NORCINERIA TOSCANA SRL - Salumi – produzione e vendita -Foiano della Chiana (Ar)
- SUPER TUSCAN WEDDING PLANNERS - Foiano della Chiana (Ar)
- SELEZIONE IMMOBILIARE DI SACCONI ANTONIETTA - Foiano della Chiana (Ar)
- COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA – Ufficio Ragioneria e del personale
- COMUNE FOIANO DELLA CHIANA Ufficio del personale
- CES IMPIANTI SRL – Impianti elettrici industriali e civili – installazione e manutenzione – Sinalunga (Si)
- DOMENICHELLI PUZO CONSOLI ROGGI - Studio commerciale associato – Foiano della Chiana (Ar)
- VALDICHIANA PELLET - Legna da ardere e pellets, autolavaggio e pulizia caldaie ecc.. Foiano della Chiana (Ar)
- IL GRILLO PARLANTE SNC Nido d'infanzia – Foiano della Chiana (Ar)
- GRANDI MOLINI ITALIANI SPA Alimentari – produzione e commercio – Foiano della Chiana (Ar)
- CO.S.P.AR.SOC. Cooperativa - associazione di categoria – Foiano della Chiana (Ar)

Strumenti di valutazione

Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno;

Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor scolastico;

Certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

In aderenza con quanto disposto dalla nota ministeriale 24/04/2018 prot. n. 7194, in sede di colloquio la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro.

VIII) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, ha stabilito che per la Scuola secondaria di secondo grado la valutazione vada da un minimo di 3 ad un massimo di 10. Nell'attribuzione delle valutazioni alle verifiche scritte e orali nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono attenuti, in linea generale ai criteri espressi nella seguente tabella e pubblicati nel PTOF dell'Istituto. Per le valutazioni relative alle prove d'esame, si rimanda all'apposito paragrafo.

Il Collegio dei Docenti, competente in materia didattica, ha elaborato gli indirizzi educativi generali, ha tracciato le linee essenziali della programmazione annuale e ha fissato la seguente griglia di valutazione per tutti gli indirizzi.

<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
3	Frammentarie e lacunose	Non si orienta	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime
4	Carenti e imprecise	Mostra difficoltà di analisi, incoerenza nelle sintesi	Applica qualche conoscenza solo se guidato
5	Informazioni superficiali e parziali	Affronta analisi e sintesi parziali	Applica conoscenze minime in modo non del tutto autonomo e con errori
6	Informazioni essenziali ma generiche e non sempre precise	Elabora semplici conoscenze	Applica le conoscenze minime
7	Complete ma non particolarmente approfondite	Coglie implicazione e compie analisi coerenti	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni
8 – 9	Complete e appropriate	Compie analisi pertinenti e rielabora in modo personale	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze
10	Complete e approfondite	Compie analisi accurate e rielabora in modo critico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi

IX) TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE:

Relativamente alle simulazioni delle prove d'esame di Stato, la classe ha svolto due simulazioni della prima prova, contenenti tutte le tipologie degli elaborati proposti all'esame (A-B-C-D) e due simulazioni della seconda prova, relativa alla disciplina di indirizzo.

Per quanto riguarda la terza prova, il Consiglio di Classe ha somministrato prove della tipologia B (quesiti a risposta singola) ed ha stabilito di far svolgere agli alunni 10 domande in un massimo di 120 minuti. Sono state svolte tre simulazioni.

La prima simulazione (01-12-2017) ha riguardato le seguenti discipline: Storia (due quesiti), Inglese (tre quesiti), Francese (tre quesiti) e Diritto (due quesiti).

La seconda simulazione (09-03-2018) ha riguardato le seguenti discipline: Inglese (tre quesiti), Francese (tre quesiti), Matematica (due quesiti) ed Economia politica (due quesiti).

La terza simulazione (04-05-2018) ha riguardato Inglese (tre quesiti), Francese (tre quesiti), Matematica (due quesiti) ed Economia politica (due quesiti).

Di seguito i testi delle tre simulazioni effettuate durante il corso dell'anno scolastico.



SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO

PRIMA SIMULAZIONE: 01 DICEMBRE 2017

STORIA

1. Illustra i rapporti fra le varie Nazioni alla vigilia dello scoppio della prima guerra mondiale, cercando di sottolineare i principali motivi di conflittualità e di individuare le aree geografiche dove le tensioni erano più forti. (massimo 15 righe)
2. Nel corso della prima guerra mondiale si verificò il genocidio del popolo armeno: illustra questa vicenda. (massimo 10 righe)

PRIMA SIMULAZIONE: 01 DICEMBRE 2017

LINGUA INGLESE¹

King Felipe VI begins reign with emotion

Madrid (CNN) -- Flanked by his family and before Spain's Parliament, Felipe VI was formally proclaimed the new King of Spain on Thursday, following the abdication of his father, Juan Carlos.

After swearing an oath promising to uphold the constitution, the new monarch expressed his respect for the Parliament and the nation -- as well as his own emotion at becoming monarch. Felipe paid tribute to his father's "extraordinary" legacy over nearly four decades, including his leadership as the country returned to democracy following the death of dictator Francisco Franco in 1975. He also thanked his mother, Queen Sofia, for a lifetime of hard work and devotion to the Spanish people.

The new King is regarded as being untouched by the accusations of corruption and excess which have plagued the royal family as many Spaniards continue to struggle to find jobs and pull themselves out of financial ruin. Spaniards have long held Juan Carlos, 76, in high regard for leading the country into democracy. But his popularity took a hit in 2012 over a controversial elephant-hunting trip to Africa while the nation was mired in a deep economic crisis. Some Spaniards have called for the monarchy to be abandoned, favouring the establishment of a republic instead. The anti-monarchy movement has been fuelled by the scandals that have hit the royal family in recent years.

1. What did Felipe VI say in his speech? (5 righe)
2. Which problems plagued the royal family? (5 righe)
3. Do you think monarchy is still a good form of government nowadays? (8 righe)

¹ È consentito l'uso del dizionario bilingue

PRIMA SIMULAZIONE: 01 DICEMBRE 2017

LINGUA FRANCESE¹

Le commerce en ligne

Actuellement, il existe environ 120.000 sites Internet basés en France et les favoris des Français sont Amazon, Fnac et eBay.

La pratique du commerce en ligne se diffuse à une vitesse fulgurante et le commerce traditionnel doit changer pour ne pas disparaître. Les grandes enseignes ont vite compris cette tendance puisqu'elles ont diminué la taille de leurs magasins physiques pour développer les sites numériques.

Un nombre croissant d'entreprises utilisent les médias sociaux et interagissent avec leur clientèle grâce à leurs sites Web: Facebook, LinkedIn et Tweeter principalement.

En Europe, le Royaume-Uni et l'Allemagne sont les deux premiers marchés du commerce en ligne. Quant à l'Asie, elle est devenue le plus grand marché du monde dans ce domaine.

Le commerce électronique va se développer dans les prochaines années grâce à l'intensification de l'usage des téléphones portables. Ces derniers représentent actuellement 15% du trafic Internet mais croissent à un rythme de 150% par an.

Les internautes utilisent de plus en plus le Web pour trouver des services : recherche de baby-sitters, de femmes de ménage, d'infirmières à domicile, etc. Les sites proposant de services de toutes sortes se développent sur Internet et, bientôt, trouver la personne qu'il faut pour un service donné, sera à la portée d'un clic.

Les dernières années ont vu la multiplication des sites de consommation collaborative, également dénommés sites de partage (peer to peer). « La consommation collaborative correspond au fait de prêter, louer, donner ou échanger des objets à travers les technologies et les communautés de pair ». Les sites de partage couvrent une multitude de secteurs, comme le logement (Airbnb et Housetrup), le covoiturage (Blablacar) ou la mode (Vinted).

- 1) Qu'est-ce qui est à l'origine de l'explosion du e-commerce? (5 righe)
- 2) De nos jours, comment les grandes entreprises interagissent-elles avec leur clientèle? (5 righe)
- 3) Achetez-vous en ligne ? Quels sites utilisez-vous et quels sont selon vous les avantages de l'e-commerce et les éventuels inconvénients? (8 righe)

¹ È consentito l'uso del dizionario bilingue

PRIMA SIMULAZIONE: 01 DICEMBRE 2017

DIRITTO

1. Spiega brevemente le finalità dell'ONU e gli strumenti per la loro attuazione. (12 righe)
2. Spiega brevemente i traguardi principali raggiunti dall'Unione Europea. (12 righe)

SECONDA SIMULAZIONE: 09 MARZO 2018

LINGUA INGLESE¹

Churchill

Polar bears are the largest land carnivores in the world. Churchill's polar bear population, on the edge of the Hudson Bay, is unique as they are the most southern population of polar bears on the planet. Several natural processes help make Churchill the Polar Bear Capital of the World. A counter-clockwise current pushes all ice and snow accumulation against the shoreline of Cape Churchill. Aided by the fresh water ice of the Churchill River and northerly winds, the ice around Churchill will freeze up to a month sooner than other areas on the western shores of the Hudson Bay. The bears know this and use the Churchill coastline as a staging area, allowing them to get on the ice and hunt seals several weeks earlier.

The polar bears enjoy the ice until about mid-July. At this time the ice pack becomes too small for the bears to stay, so they swim for shore, landing somewhere on the hundreds of miles of shoreline around and to the south of Churchill. At this time of year the bears become sleepy and groggy because they are generally fat and not eating any food. Polar bears will occasionally kill seals in the summer, if given an opportunity, but they generally consider it too much work. They can be seen feasting on dead whale carcasses and chasing flightless geese. But for the most part, they are partakers of the couch potato lifestyle, resting on shore and sometimes inland where permafrost is close to the surface. This keeps the bear cool without the fat-burning work of having to swim in the cool Hudson Bay waters.

1. What makes Churchill the Polar Bear Capital of the world? (5 righe)
2. What do bears do in summer? (5 righe)
3. Which country in the world would you like to visit and why? (8 righe)

¹ È consentito l'uso del dizionario bilingue

SECONDA SIMULAZIONE: 09 MARZO 2018

MATEMATICA

- 1) Descrivere in modo esauriente il metodo delle derivate per trovare massimi e minimi relativi di una funzione $z=f(x,y)$. (*Metodo dell'Hessiano per i max e min liberi*) (14 righe)
- 2) Trovare il piano tangente nell'immagine del punto $P(-1, 1)$ alla superficie descritta dalla funzione:

$$z = f(x, y) = \frac{xy}{x^2 + y^2} . \quad (14 \text{ righe})$$

SECONDA SIMULAZIONE: 09 MARZO 2018
FRANCESE¹

LA FORCE DE DÉCATHLON

C'est en juillet 1956 que Michel Leclercq crée Décathlon, la première grande surface de sport en libre-service à Englos, près de Lille. Quatre ans plus tard, Décathlon inaugure à Villeneuve d'Ascq sa centrale d'achat (un grand entrepôt) qui approvisionne les cinq magasins que compte alors l'enseigne. Afin de proposer des articles mieux adaptés à chaque usage, Décathlon crée en 1986 sa propre marque, entièrement gérée par sa filiale Décathlon Production.

Décathlon possède des magasins à Paris et en Italie dès 1993. Actuellement il possède plus de 350 magasins, dont une centaine à l'international, où il est présenté dans 13 pays, dont la Chine, les USA et la Russie. Le plus grand point de vente Décathlon est ouvert en 1998 près du stade de France à Saint Denis.

Dans ses magasins, Décathlon privilégie la mise en avant de ses marques propres qui représentent aujourd'hui plus de 50% de son chiffre d'affaires ; à la marque Décathlon sont venues s'adjoindre en 1997 d'autres signatures (Quechua, Inesis, Tribord). L'aménagement des points de vente se veut pratique, clair et simple. Depuis quelques années, l'enseigne souhaite développer des parcs de la forme semblable au Campus de Villeneuve d'Ascq. Il s'agit de permettre aux clients de pouvoir pratiquer certains sports à proximité du magasin et même à l'intérieur de celui-ci si la surface le permet (murs d'escalades, mini-terrains de basket, pistes de roller ...). Elle vise aussi à améliorer le confort d'achat en proposant des allées très spacieuses. Par ailleurs, l'enseigne implante progressivement des espaces Décathlon Voyages, ainsi que des points de restauration rapide et diététique « Pause forme ».

Décathlon est beaucoup appréciée grâce à ses nombreux atouts parmi lesquels on peut citer :

- Une bonne disponibilité des produits
- Un travail d'animation du linéaire
- Une politique permanente de baisse des prix
- Des spots de publicité qui ont renforcé l'image du concepteur de produits
- Un système d'approvisionnement particulièrement performant.

- 1) Comment est organisée la distribution des produits Décathlon et quelles sont les caractéristiques de ses espaces de vente? (5 righe)
- 2) Quelle sont les raisons du succès de Décathlon? (5 righe)
- 3) À partir des stratégies réalisées par Décathlon, présente les 4P sur lesquelles se base le marketing mix. (8 righe)

¹ È consentito l'uso del dizionario bilingue

SECONDA SIMULAZIONE: 09 MARZO 2018

ECONOMIA POLITICA

1. Spiega brevemente i principi sulla distribuzione del carico tributario, anche facendo riferimento al nostro ordinamento giuridico. (12 righe)
2. Spiega brevemente il concetto, le modalità di attuazione, le cause e gli effetti dell'evasione fiscale. (12 righe)

TERZA SIMULAZIONE: 04 MAGGIO 2018

LINGUA INGLESE¹

Catherine Orr is a non identical twin. She tells us about her relationship with her sister, Michelle.

Don't call us 'the twins'!**How do you think it is different being a twin?**

I think it's very different. We've been through exactly the same things: the same birthdays, the same parties, the same first day at school, the same evil maths teacher.

Do you think you and Michelle are more similar than ordinary sisters?

Definitely. If I don't like a film, then neither she does, we pick up the phone at the same time to call each other. If I get ill, so does she.

Do you get on well with Michelle now?

Yes, I see her about once a week, although it doesn't make much difference if we see each other or not. We always know how the other is feeling. I think it's hard not to be close when you have known someone your whole life.

What were the best things about being a twin as a child? And now?

You have someone who knows you almost as well as you know yourself, someone who is experiencing all the same things as you. Now it's great because we have almost exactly the same memories. She is my memory sometimes.

What were the worst things?

People called us 'the twins' as if we were one person – I hated that, and so did Michelle. Some people also used to save money and buy one birthday present for both of us! Also Michelle was good at sport and I was terrible – that was difficult for me.

1. What is the article about? (5 righe)
2. Do they have a good relationship? (5 righe)
3. Would you like to have a twin sister/brother? Why? Why not? (8 righe)

¹ È consentito l'uso del dizionario bilingue

TERZA SIMULAZIONE: 04 MAGGIO 2018

MATEMATICA

- 1) Descrivere in modo esauriente il metodo dei moltiplicatori di Lagrange per trovare i punti di massimo e minimo vincolati di una funzione $z = f(x, y)$. (Metodo dell'Hessiano orlato)
- 2) Trovare il massimo e il minimo assoluti della funzione $z(x, y) = \frac{1}{2}xy + y$ nell'insieme descritto dai seguenti vincoli: $\begin{cases} x - y = 0 \\ -2 \leq x \leq 2 \end{cases}$

TERZA SIMULAZIONE: 04 MAGGIO 2018

LINGUA FRANCESE¹

LA DISPARITION DES GLACES

La banquise située en Arctique, au pôle Nord, a de nouveau atteint un triste record.

C'est la deuxième fois depuis 1979 qu'elle fond autant, c'est-à-dire depuis que les satellites observent et mesurent chaque jour son étendue.

La banquise, ces gros blocs de glace que l'on trouve dans l'océan, au pôle Nord (Arctique) et au pôle Sud (Antarctique), se forme durant l'hiver polaire. Quand vient l'été en Arctique, une partie de la banquise fond et une autre se brise en mille morceaux.

Depuis quelques années, la fonte des glaces s'est accélérée et chaque été, elle est plus importante que l'été précédent.

À cause des dérèglements climatiques de notre planète, depuis plusieurs dizaines d'années, la température de l'air et des océans augmente. L'une des conséquences de ce phénomène est la fonte des glaces: la banquise est de plus en plus fine et de moins en moins étendue.

Depuis toujours, la Terre subit des changements climatiques, toutefois l'homme serait le principal responsable de ce réchauffement climatique, en rejetant dans l'atmosphère des gaz (comme ceux des usines ou des voitures).

La fonte des glaces est préoccupante, tant pour l'environnement que pour les animaux, car la banquise est un habitat naturel pour de nombreux mammifères comme les ours polaires, les otaries ou encore les phoques. Leur survie est aujourd'hui menacée par la fonte des glaces.

Mais pour certains, la disparition des glaces l'été offre de bons côtés: les navires marchands pourraient circuler et ne seraient plus obligés de faire de longs détours pour éviter ou contourner la banquise. De plus, les fonds de l'océan Arctique sont riches en pétrole. Et sans glace, le pétrole (l'essence) serait plus facilement accessible.

Mais ces activités comportent de grands risques comme les marées noires, par exemple, très polluantes pour l'environnement. C'est pourquoi des organisations de protection de la nature telles que Greenpeace se battent pour que l'Arctique devienne une zone protégée, comme l'Antarctique, où toutes les activités dangereuses pour l'environnement seraient interdites !

- 1) Pourquoi la banquise fond-elle de plus en plus? (5 righe)
- 2) Quelles sont les conséquences pour l'environnement? (5 righe)
- 3) À ton avis, comment pourrait-on faire face à ce problème? (8 righe)

¹ È consentito l'uso del dizionario bilingue

TERZA SIMULAZIONE: 04 MAGGIO 2018

ECONOMIAPOLITICA

1. Spiega brevemente il significato di "operazioni rilevanti ai fini dell'IVA", gli obblighi che comportano e le categorie in cui si distinguono. (12 righe)
2. Elenca e spiega brevemente le principali imposte indirette speciali del sistema tributario italiano. (12 righe)

**X) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO**

Nelle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, i docenti della classe si sono attenuti alle seguenti griglie di valutazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi del testo

INDICATORI	Valutazioni	VOTO/15
<u>A</u> Padronanza e uso della lingua (Correttezza ortografica, sintattica e lessicale, uso della punteggiatura)	gravemente insufficiente	1- 4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8- 9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>B</u> Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento (Conoscenza dell'argomento e del contesto storico di riferimento)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>C</u> Capacità logico-critiche espressive (Comprensione del testo e capacità di riflessione e contestualizzazione)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5-7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11-12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
MEDIA MATEMATICA=	A + B+ C	MEDIA FINALE=

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia B: Saggio breve o Articolo di giornale.

INDICATORI	Valutazioni	VOTO/15
<u>A</u> Padronanza e uso della lingua (Correttezza ortografica, sintattica e lessicale, uso della punteggiatura)	gravemente insufficiente	1- 4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8- 9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>B</u> Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento (Struttura e coerenza dell'argomentazione e organizzazione dei dati secondo la tipologia del saggio breve o dell'articolo di giornale)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>C</u> Capacità logico-critiche espressive (Presentazione e analisi dei dati, capacità di riflessione e sintesi)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5-7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11-12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
MEDIA MATEMATICA = -----	A + B+ C	MEDIA FINALE = -----

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia C: Tema storico.

INDICATORI	Valutazioni	VOTO/15
<u>A</u> Padronanza e uso della lingua (Correttezza ortografica, sintattica e lessicale, uso della punteggiatura)	gravemente insufficiente	1- 4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8- 9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>B</u> Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento (Conoscenza del periodo storico di riferimento)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>C</u> Capacità logico-critiche espressive (Organizzazione della struttura del tema storico e capacità di riflessione, analisi e sintesi del tema e degli eventuali documenti forniti)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5-7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11-12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
MEDIA MATEMATICA = -----	A + B+ C	MEDIA FINALE = -----

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia D: Tema di carattere generale.

INDICATORI	Valutazioni	VOTO/15
<u>A</u> Padronanza e uso della lingua (Correttezza ortografica, sintattica e lessicale, uso della punteggiatura)	gravemente insufficiente	1- 4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8- 9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>B</u> Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento (Conoscenza dell'argomento richiesto dalla traccia e sviluppo dello stesso)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5- 7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11- 12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
<u>C</u> Capacità logico-critiche espressive (Organizzazione della struttura del tema, capacità di approfondimento e di riflessione)	gravemente insufficiente	1-4
	Insufficiente	5-7
	Mediocre	8-9
	Sufficiente	10
	Discreto	11-12
	Buono	13- 14
	Ottimo	15
MEDIA MATEMATICA = -----	A + B+ C	MEDIA FINALE = -----

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Livello/punteggio	Correttezza, completezza e chiarezza delle informazioni	Conoscenza dei documenti contabili e padronanza delle regole di registrazione	Rispetto dei vincoli della traccia, coerenza degli importi, correttezza dei calcoli e sviluppo dei percorsi logici
5	Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato	I documenti contabili sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto, segno di un'ottima padronanza delle regole di registrazione	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati
4	I vari argomenti richiesti sono trattati senza commettere gravi errori e/o omissioni ed esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi pochi errori di lieve entità e/o imprecisioni, segno di una buona padronanza delle regole di registrazione	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi
3	La trattazione degli argomenti richiesti presenta qualche errore ed omissione, anche grave. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi vari errori e/o omissioni, prevalentemente non gravi, che denotano una conoscenza frammentaria e approssimativa delle regole di registrazione	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni e qualche errore, anche grave
1-2	La trattazione degli argomenti richiesti presenta gravi errori e/o omissioni e l'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi numerosi errori gravi e numerose omissioni che denotano un'estrema difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori

*** Il punteggio della prova si ottiene sommando i livelli/punteggi attribuiti ai tre indicatori utilizzati per la valutazione*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

INGLESE E FRANCESE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

(3 quesiti a risposta singola)

I - domanda di comprensione del testo

Correttezza grammaticale, lessicale e formale (max 1).....

Contenuto appropriato ed esauriente (max 3).....

Rielaborazione personale (max 1).....

II - domanda di comprensione del testo

Correttezza grammaticale, lessicale e formale (max 1).....

Contenuto appropriato ed esauriente (max 3).....

Rielaborazione personale (max 1).....

III - domanda di produzione

Correttezza grammaticale, lessicale e formale; stile (max 2).....

Contenuto pertinente, logico e completo (max 3).....

TOTALE/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		Quesito 1	Quesito 2
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo	2	2
		Punteggio assegnato		
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre ed elaborare. Proprietà di linguaggio	Punteggio massimo	2	2
		Punteggio assegnato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo	2	2
		Punteggio assegnato		
COMPLETEZZA	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Punteggio massimo	1,5	1,5
		Punteggio assegnato		
		Punteggio totale		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

QUESITI		1	2
CONOSCENZE			
Completezza e pertinenza dei contenuti			
• Molto carente e incongruente	1-2		
• Lacunosa e/o superficiale	3-5		
• Adeguata nei contenuti essenziali	6-7		
• Completa, organica e approfondita	8-9		
ABILITA'			
Coerenza espositiva, formale e lessicale			
• Esposizione carente e disorganica	1		
• Esposizione adeguata nella forma e nel lessico	2		
• Esposizione organica e coerente, con lessico specifico	3		
COMPETENZE			
Analisi e sintesi			
• Analisi incompleta e sintesi fragile	1		
• Analisi corretta e sintesi adeguata	2		
• Analisi rigorosa e sintesi efficace	3		
TOTALE			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sezione: ____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	1. <i>Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. <i>Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	4	
Adeguata ed efficace	3			
Adeguata e accettabile	2			
Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5			
Disorganica e superficiale	1			
3. <i>Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente	4		
	Corretta e appropriata	3		
	Sufficientemente chiara e scorrevole	2		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Scorretta, stentata	1		
				<u> </u> /12
II Argomenti proposti dai commissari	1. <i>Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. <i>Coerenza logico- tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi</i>	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
	3. <i>Capacità di rielaborazione critica</i>	Disorganica e superficiale	1-2	
Efficace e articolata		4		
Sostanzialmente efficace		3		
Adeguata		2		
Incerta e approssimativa		1,5		
Inefficace	1			
				<u> </u> /16
III Discussione prove scritte	1. <i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
	Inefficace	0		
				<u> </u> /2
			Punteggio TOTALE	<u> </u> /30



PARTE DISCIPLINARE

Di seguito si allegano le relazioni e i programmi svolti per ciascuna disciplina in orario; nelle relazioni si indicano le ore ministeriali della disciplina, gli obiettivi raggiunti -suddivisi in termini Conoscenze, Abilità e Competenze- ed i testi utilizzati. Viene inoltre precisato se sono state svolte delle specifiche attività di recupero di potenziamento.

RELAZIONI FINALI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE: Italiani Paola

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 124 ore

La classe V A ITE, costituita da 17 studenti, ha seguito le lezioni in maniera regolare e con sufficienti attenzione e impegno. Alcuni studenti tuttavia non si sono impegnati nella maniera dovuta e hanno raggiunto risultati scarsi.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Conoscenza della letteratura italiana del periodo compreso fra il XIX e il XX secolo.

CAPACITA': Capacità di lettura, comprensione, analisi, sintesi ed esposizione dei brani affrontati. Svolgimento delle tipologie A, B, C e D dell'Esame di Stato.

COMPETENZE: Competenze di lettura, scrittura, analisi e commento; approfondimento e collegamento dei brani affrontati.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA':

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

- ☐ Organizzando specifiche attività per gruppi
- ☐ Assegnando esercizi a casa
- ☐ Sportello didattico pomeridiano per n° ore di lezione
- ☐ Corso di recupero pomeridiano per n° ore di lezione

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: G. Bárberi Squarotti, G. Genhini, *Autori e opere della Letteratura*, voll.3 A e 3B.

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

- Il secondo Ottocento: il Verismo.
- La letteratura italiana fra Ottocento e Novecento: Il Decadentismo, Pascoli e d'Annunzio.
- Il Primo Novecento: Le Avanguardie (Il Futurismo), I Crepuscolari, Ungaretti, Svevo, Pirandello;
- La letteratura della seconda guerra mondiale: Saba, Quasimodo e Montale.
- I secondo Novecento: Calvino e Sciascia.

DISCIPLINA: STORIA - DOCENTE: **Italiani Paola**

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 62 ore.

Obiettivi raggiunti:

La classe, costituita da 17 alunni, ha seguito le lezioni di Storia con impegno e attenzione adeguati, fatta eccezione per alcuni alunni che hanno dimostrato attenzione e costanza non sempre adeguati, sia nel lavoro in classe sia nelle attività individuali. L'esposizione orale è stata generalmente sufficiente- buona, in alcuni casi ottima, sia per quanto concerne i contenuti, che per la forma utilizzata. Alcuni alunni non sono riusciti ad individuare i punti fondamentali della Disciplina, per cui talvolta hanno esposto in maniera poco sicura e, in certi casi, incompleta.

CONOSCENZE: Conoscenza del periodo storico compreso fra la Seconda metà dell'Ottocento e l'Italia del secondo dopoguerra.

CAPACITA': Capacità di esporre in maniera corretta e, se possibile, completa e approfondita, gli argomenti trattati.

COMPETENZE: Competenza nel fare collegamenti interdisciplinari, in particolar modo fra la Storia e la Lingua inglese (Lezioni in CLIL).

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA':

- ✓ In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, anche durante le pause didattiche;
- ☐ Organizzando specifiche attività per gruppi
- ☐ Assegnando esercizi a casa
- ☐ Sportello didattico pomeridiano per n° 10 ore di lezione (per la fine dell'anno scolastico)
- ☐ Corso di recupero pomeridiano per n° ore di lezione

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Le lezioni si sono basate non sul libro di testo, ma sugli appunti forniti dalla Docente. Il libro di testo è stato utilizzato per gli approfondimenti.

Libro di testo: E. B. Stumpo, S. Cardini, F. Onorato, S. Fei, *Le forme della Storia*, 3, Le Monnier Scuola.

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

Il secondo Ottocento: l'Italia della Seconda metà dell'Ottocento;

Il primo Novecento: L'Italia di Giolitti; la Belle Époque: aspetti positivi e negativi; gli USA prima dello scoppio della prima guerra mondiale; la "Questione d'Oriente"; la prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa del 1917; il primo dopoguerra in Europa e USA; l'Italia nel primo dopoguerra e il Fascismo; la Germania e il Nazismo; l'Urss da Lenin a Stalin; la Guerra civile in Spagna e la dittatura di Francisco Franco; la Seconda guerra Mondiale; la persecuzione degli Ebrei.

Il secondo Novecento: Il Secondo dopoguerra e la "guerra fredda"; le guerre arabo-israeliane; l'Italia nel secondo dopoguerra.

Lezioni in CLIL: il film *The Great Dictator* di C. Chaplin.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - DOCENTE: Maila Biaggi

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 99

La classe non si è mai dimostrata particolarmente interessata alla disciplina, eccetto un ristretto numero di alunni, pertanto l'attenzione e l'impegno sono risultati piuttosto scarsi. Tutto ciò si riflette inevitabilmente sugli esiti del profitto, che in diversi casi si attesta su livelli di sufficienza o al più discreti, mentre in altri non raggiunge la sufficienza (eccetto un caso eccezionale, un'alunna che ha addirittura passato l'esame IELTS con ottimi risultati).

Per la produzione orale si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui gli alunni sono stati chiamati ad esprimersi in LS utilizzando le conoscenze e capacità acquisite fino ad ora. Per la produzione scritta si è cercato di portare gli alunni a comprendere semplici testi attraverso domande a risposta singola.

Nel corso dell'anno sono state somministrate sia verifiche scritte sia verifiche valide per l'orale nelle seguenti modalità. Le verifiche scritte mirano per lo più a verificare il grado di apprendimento degli argomenti trattati in classe e di autonomia degli studenti nel leggere e comprendere un testo. Le verifiche orali si sono svolte in classe quando gli alunni sono stati chiamati a interagire con l'insegnante, con conversazioni su argomenti di carattere generale e specifico. Sono state effettuate alcune simulazioni di terza prova, con brano e tre domande a risposta singola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE: A livello diversificato gli alunni sono in possesso di lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; conoscono argomenti di carattere tecnico e settoriale, aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei principali paesi anglofoni.

ABILITA': A livello diversificato gli alunni sanno esprimere opinioni su vari argomenti, comprendere idee principali in testi orali in lingua standard, riguardanti vari contesti. Sanno comprendere idee principali in testi scritti di varia natura, sanno produrre, nella forma scritta e orale, semplici testi su argomenti vari e riconoscono la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

COMPETENZE: A livello diversificato gli alunni sanno esprimersi, sia all'orale che allo scritto, su argomenti di vario genere.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO:

MODALITA':

√ *In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse*

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

P. Bowen – M. Cumino, *Business Plan*, Petrini 2015

M. G. Dandini, *New Surfing the World*, Zanichelli, 2009

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

La programmazione si è svolta seguendo due sezioni principali: civiltà ed argomenti di carattere tecnico e settoriale. I temi trattati sono elencati in dettaglio nel programma.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - DOCENTE: Giulia Vannucci

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 99

La classe 5 A ITE, ha dimostrato nel complesso un buon interesse per la lingua francese, tuttavia il livello di preparazione non è omogeneo.

Da evidenziare i notevoli progressi realizzati da due alunne che, meritevoli anche per il comportamento rispettoso e partecipe, hanno seguito con interesse ed impegno costante il percorso didattico, migliorando progressivamente il livello iniziale e conseguendo buoni risultati. Alcuni studenti presentano discrete abilità nella lingua, mentre un gruppo più consistente di alunni raggiunge un livello sufficiente o appena sufficiente. Cinque, sei alunni hanno acquisito un livello mediocre o insufficiente, spesso a causa della poca attenzione durante le lezioni e di uno scarso impegno nello studio della disciplina.

Il profitto della classe risulta generalmente sufficiente e, tranne in alcuni casi, si riscontra uno studio piuttosto mnemonico e con scarsa elaborazione personale.

Poiché la classe presenta una maggiore difficoltà nell'esposizione orale rispetto a quella scritta, nel secondo quadrimestre si è scelto di svolgere alcune attività di tipo comunicativo, privilegiando l'interazione orale in situazione e approfondendo la conoscenza di argomenti specifici del settore, con lo scopo di sviluppare una maggiore autonomia negli studenti e di consolidare le competenze di base in vista dell'Esame di Stato e al fine di rendere praticabile il percorso di avvicinamento al lavoro.

Per quanto riguarda il comportamento, il clima di classe è stato, nel corso dell'anno, abbastanza collaborativo, tuttavia non sempre attenzione ed impegno sono stati costanti, e gli studenti devono essere spesso sollecitati e motivati; solo in qualche caso la partecipazione è stata vivace in particolare durante le attività di discussione e di confronto.

Alcuni studenti hanno dimostrato di non saper sempre instaurare relazioni positive e di reciproco rispetto sia tra compagni che nei confronti dei docenti, comportandosi in modo scorretto, contravvenendo alle regole e a volte sottraendosi alle verifiche orali.

Tale atteggiamento non ha sempre consentito di svolgere le attività didattiche in modo sereno e costruttivo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono

- le principali funzioni comunicative necessarie per lo sviluppo dell'interazione e della produzione scritta e orale in un contesto commerciale;
- le basi dell'economia, del commercio, del marketing e della finanza francofona;
- i più importanti argomenti che riguardano la civiltà e la cultura francese acquisiti attraverso documenti scritti e audiovisivi

ABILITA':

Gli alunni - ognuno secondo il proprio stile di apprendimento - hanno acquisito la capacità di riflettere, pensare, discutere e mettersi in gioco di fronte allo svolgimento di attività proposte relative all'apprendimento della Lingua e Civiltà Francese. Essi, a diversi livelli, usano in autonomia le competenze acquisite in situazioni organizzate e rielaborano generalmente in modo sufficiente.

COMPETENZE:

Gli alunni riescono mediamente a comprendere un testo scritto e orale di varia natura corrispondente al livello B1 del QEQR. Per quanto riguarda l'interazione orale, essi sanno riferire in modo abbastanza soddisfacente i contenuti dei medesimi documenti, sanno parlare di sé e sanno interagire in una conversazione su detti argomenti.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO:

MODALITA':

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi

Assegnando esercizi a casa

Corso di recupero pomeridiano

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Domitille Hatuel, *Réussite dans l'e-commerce*, Pierre Bordas et Fils

Simonetta Doveri e Régine Jeannine, *Parcours*, Europass

Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante

Supporti informatici: LIM, materiale audiovisivo, uso di internet

Uso del lettore CD: testi autentici registrati

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

Le lezioni si sono articolate in due parti: la prima relativa alla lingua e ai contenuti di tipo settoriale, nello specifico riferiti ai diversi tipi di vendita e ai pagamenti, al sistema bancario, al marketing, alle modalità di assunzione e ai contratti di lavoro. Gli alunni hanno affrontato tematiche legate al settore economico, finanziario e commerciale ed hanno svolto attività di comprensione scritta e orale relativa al loro settore di studio, in vista di un saper fare finale.

La seconda parte riguarda argomenti di cultura generale francofona, di attualità, e alcuni temi riguardanti il XX secolo (anche in preparazione alla pièce teatrale in programma) la cui trattazione ha cercato di avere un carattere interdisciplinare.

Sono state svolte lezioni frontali dialogate attraverso schemi e mappe concettuali, lezioni interattive e lavori di gruppo (attività di ricerca ed elaborazione) riguardanti la lettura, traduzione e comprensione di testi di carattere generale, settoriale e letterario e attività orali e scritte al fine di selezionare le informazioni essenziali e sviluppare la capacità di rielaborazione ed autonomia delle conoscenze acquisite.

L'apprendimento della lingua è avvenuto mediante l'uso del materiale linguistico in contesti situazionali di carattere pratico in ambito professionale volto all'acquisizione di una competenza linguistica (ricettiva e produttiva) che consenta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto specifico e di acquisire i vocaboli del settore commerciale.

Si è utilizzato inoltre del materiale autentico ed audiovisivo (articoli forniti in fotocopia e siti web) come argomenti di approfondimento.

DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE: Fabbri Paolo

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 99 + 33

Libro di testo: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. – Matematica.rosso 5, 2° ed. - Zanichelli.

Il docente attuale ha la cattedra della classe soltanto da quest'anno e la discontinuità didattica ha in parte pesato sul raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. L'approfondimento teorico è risultato difficoltoso, quindi gli alunni hanno generalmente e soprattutto interiorizzato l'aspetto applicativo della materia. I contenuti del programma sono stati sviluppati con lezioni frontali, seguite da esercitazioni svolte in classe o singolarmente, cercando di agevolare la comprensione della teoria. Nello sviluppo di molte parti del programma si è reso necessario richiamare argomenti svolti negli anni precedenti. Sono stati seguiti in modo particolare gli alunni che presentavano maggiori difficoltà, facendo in modo che raggiungessero almeno un livello minimo di preparazione. Il libro di testo è stato un riferimento importante vista la vastità del programma rispetto al tempo a disposizione.

Sono state svolte prove scritte ed, in numero minore, orali. Sia nelle prove scritte che in quelle orali si è voluto anche valutare la capacità di ragionamento, esposizione e conoscenza degli argomenti trattati.

Conoscenze

- Definire una funzione reale di una variabile reale e il suo dominio;
- stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili;
- conoscere i metodi per trovare massimi e minimi, liberi o vincolati, relativi o assoluti;
- illustrare alcune applicazioni di tali procedure nei problemi economici.

Abilità

- Determinare graficamente la soluzione di un sistema di disuguaglianze in due variabili;
- rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello;
- trovare gli eventuali punti di massimo e di minimo liberi;
- trovare gli eventuali punti di massimo e di minimo vincolati;
- trovare gli eventuali punti di massimo e di minimo assoluti;
- risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

Competenze

- Esporre usando il linguaggio specifico della matematica;
- analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici;
- costruire e interpretare i grafici;
- verificare e valutare i risultati ottenuti.

Obiettivi minimi

Il livello di conoscenza comprende l'intero programma proposto, ma è limitato ai concetti essenziali degli argomenti, le abilità al saper risolvere semplici problemi su tutti i punti del programma, le competenze all'uso di un linguaggio genericamente appropriato, alla costruzione e alla interpretazione di semplici grafici e alla valutazione di risultati ottenuti di problemi di base.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE - DOCENTE: Katia Cellai

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 264+66

La classe ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, carenze diffuse nella disciplina dovute al percorso scolastico pregresso; infatti, la classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica per la disciplina in oggetto durante tutto il percorso di studi, pertanto all'inizio dell'anno è stato difficile cominciare un percorso regolare.

Il cambiamento dell'insegnante ha creato una discontinuità che ha reso necessario del tempo affinché docente e alunni potessero conoscersi reciprocamente e comprendere stili e tempi di apprendimento da un lato e linguaggio e stili di insegnamento dall'altro.

Il dialogo educativo è stato spesso disturbato dalla disattenzione di piccoli gruppi il cui comportamento non è stato sempre corretto e collaborativo con l'insegnante.

La classe si presenta divisa a metà: un gruppo di alunni che si è impegnato in maniera seria e costante partecipando attivamente al lavoro svolto in classe ed ha acquisito una buona-ottima conoscenza e una buona capacità di applicazione dei contenuti trattati durante l'anno scolastico a casi concreti ed un gruppo che ha dimostrato scarso impegno ed interesse per l'attività didattica proposta e che presenta gravi carenze nell'impostazione metodologica del lavoro e nello studio autonomo. Pertanto tali alunni conoscono gli argomenti in modo parziale, talvolta frammentario ed hanno difficoltà ad applicare le conoscenze a casi concreti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi:

CONOSCENZE:

Gli alunni, in modo diversificato, hanno acquisito le conoscenze di base relative all'individuazione ed applicazione della normativa civilistica e fiscale alla realtà aziendale, sono in grado di applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzare il bilancio aziendale e redigere piani di marketing in relazione alle politiche di mercato adottate dalle aziende.

ABILITA':

La maggior parte degli alunni espone gli argomenti trattati adottando un linguaggio piuttosto semplice; solamente un gruppo ristretto è in grado di utilizzare un linguaggio più articolato ed il lessico specifico della disciplina. Gli alunni, in modo diversificato, sono in grado di analizzare ed interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi, applicare in maniera corretta la normativa fiscale, delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati ed elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.

COMPETENZE:

Gli alunni, in base al proprio livello di apprendimento, sono in grado di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ed inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO:

- ✓ In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Organizzando specifiche attività per gruppi
- ✓ Assegnando esercizi a casa
- ✓ Sportello didattico pomeridiano
- ✓ Corso di recupero pomeridiano

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

“ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI” – Volume 3 (TOMO 1 e TOMO 2) – Astolfi, Barale & Ricci – Ed TRAMONTANA

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

- BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI
 - ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
 - ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI
 - IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE
 - METODI DI CALCOLO DEI COSTI
 - COSTI E SCELTE AZIENDALI
 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
 - BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN
-

DISCIPLINE: DIRITTO – ECONOMIA POLITICA - DOCENTE: Marcella Lucani

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: Diritto 99 - Economia politica 99

Ore aggiuntive: 33 (ripartite fra le due discipline)

Gli alunni di questa classe sono stati regolarmente presenti alle lezioni, ad eccezione di qualche caso isolato. In buon numero hanno dimostrato interesse nell'ascolto e desiderio di capire i contenuti delle due discipline. Tuttavia pochi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo di classe ed hanno profuso costante impegno nello studio, con esiti diversi a seconda dell'attitudine e del metodo. Gli altri si sono impegnati a fasi alterne e con una certa superficialità, evidenziando lacune nelle conoscenze e abilità che in alcuni casi sono state, almeno in parte, recuperate.

Specialmente nell'ultimo anno il dialogo educativo di classe è stato disturbato da singoli alunni o piccoli gruppi, che hanno dovuto essere spesso richiamati all'attenzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

Per entrambe le discipline le conoscenze risultano discretamente ampie ed approfondite per circa un terzo degli alunni, che possiedono adeguate conoscenze di base ed hanno profuso un impegno abbastanza costante e organizzato. Un'alunna si è distinta durante tutto il corso di studi per interesse, senso di responsabilità ed impegno, conseguendo ottimi risultati. Quasi tutto il resto della classe possiede le conoscenze di base sulle tematiche oggetto di studio delle due discipline e solo un limitato numero di alunni presenta delle carenze nella preparazione, soprattutto in Economia politica.

ABILITA':

Quasi tutti gli alunni sanno esporre le conoscenze acquisite in modo abbastanza coerente e corretto, utilizzando un linguaggio semplice. In minor numero riescono a dialogare in modo più articolato, con adeguate capacità di analisi e sintesi e uso del linguaggio specifico delle discipline.

Gli alunni in genere sanno identificare le fonti normative e collocarle nella gerarchia; pochi le sanno consultare nella loro reciproca interazione.

Un piccolo numero di alunni è in grado di inquadrare gli istituti giuridici ed economici appresi nel contesto delle proprie conoscenze, operando gli opportuni collegamenti, anche interdisciplinari.

COMPETENZE:

Grazie allo studio delle due discipline, alcuni alunni si sono sensibilizzati alla realtà socio-politica ed economica del Paese ed hanno dimostrato discreto interesse per i temi trattati.

La consultazione dei mezzi di informazione è divenuta via via più consapevole e quasi tutti gli alunni sono in grado di esprimere semplici giudizi personali sulle problematiche attuali.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO:

Modalità:

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Corso di recupero pomeridiano per n° 8 ore di lezione ripartite fra le due discipline

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

Diritto: P. Monti - F. Faenza, Iuris tantum-Fino a prova contraria-Diritto pubblico-Seconda edizione, ed. Zanichelli

Economia politica: R. M. Vinci Orlando, Economia pubblica e sistema tributario, ed. Tramontana.

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

Diritto

Il programma di diritto pubblico ha avuto inizio con la teoria generale dello Stato, attraverso l'analisi delle caratteristiche dello Stato moderno, dei suoi elementi costitutivi e delle forme di Stato e di Governo.

Si è proseguito con lo studio dell'ordinamento internazionale e dell'Unione Europea seguito dall'analisi del nostro ordinamento costituzionale, a partire dalle vicende che l'hanno preceduto fin dal momento dell'unificazione. La nostra Costituzione è stata analizzata nei suoi caratteri e nei principi che la fondano, proseguendo con i diritti e doveri dei cittadini e quindi con l'analisi della struttura e delle competenze di ciascuno degli organi costituzionali. Sono stati trattati in seguito i temi dell'amministrazione della giustizia, delle autonomie locali e della Pubblica amministrazione.

Economia politica

La disciplina è stata introdotta con i concetti di base relativi all'attività finanziaria pubblica e alla politica economica. In seguito è stata effettuata l'analisi della spesa pubblica, delle entrate pubbliche e del bilancio dello Stato. Sono stati poi trattati i principi generali dell'imposizione fiscale, dapprima sotto il profilo teorico e successivamente con l'analisi del sistema tributario italiano e delle principali imposte che lo compongono, sia statali che regionali e locali.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DOCENTE: Sara Paci

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 66

Testo adottato: **SULLO SPORT**. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo. Autori: Del Nista Pier Luigi, Parker June, Tasselli Andrea (Casa editrice: D'Anna).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato scarso interesse per la materia ed è emerso un atteggiamento generale piuttosto infantile. Le uniche lezioni durante le quali la classe intera ha lavorato con serietà e maturità sono state quelle svolte in presenza di esperti esterni, chiamati a svolgere differenti attività sportive specifiche.

OBIETTIVI SPECIFICI PREFISSATI

- Presa di conoscenza dell'importanza dei singoli ruoli
- Capacità di collaborazione a livello tecnico
- Obiettivi disciplinari (standard minimi in termini di conoscenze e abilità)
- Acquisizione di abitudini finalizzate all'attività motoria
- Uso corretto del linguaggio tecnico e conoscenza dei regolamenti delle discipline sportive
- Acquisizione di un metodo di lavoro individuale e personalizzato
- Capacità di lavorare in modo autonomo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza del corpo e relative funzioni
- Impegno manifestato durante le lezioni con gli allenatori di varie discipline sportive
- Abilità nell'esecuzione delle manovre di BLS-D praticate su manichino con simulatore DAE
- Superamento dell'esame BLS-D e relativo conseguimento della qualifica di operatore DAE

STRUMENTI E AMBIENTI DI LAVORO

- Strumenti di lavoro: dispense, appunti, fotocopie e libri di testo ecc...
- Ambiente: aula, palazzetto della pallavolo, pista di atletica, campi da calcio

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Osservazioni sistematiche
- Prove pratiche di manovre BLS-D
- Test motori standardizzati

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione continua dei processi di apprendimento di ciascun alunno durante l'ora di Scienze Motorie. Questa ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno considerando oltre i livelli di conoscenze e capacità, anche la loro frequenza, la partecipazione e l'impegno.

DISCIPLINA: **RELIGIONE** - DOCENTE: **Lucia Panchini**

Libro di testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Sei

Ore Curricolari previste: **33**

Soltanto una parte degli studenti si è dimostrata partecipe ed interessata alle lezioni effettuate durante l'anno scolastico; diversi alunni sono stati invece discontinui nell'attenzione e poco partecipi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La vita come amore: elementi fondamentali di Morale sessuale e familiare (con riferimenti a *Deus caritas est; Evangelium vitae; Familiaris consortio*).

Una scienza per l'uomo: il rapporto tra scienza e fede; elementi di bioetica cristiana; il valore della vita umana secondo *Evangelium vitae*.

Gli interrogativi etici di fronte ad aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, clonazione, eugenetica e le nuove frontiere dell'ingegneria genetica.

Una società per l'uomo: la vita come relazione nella dottrina sociale della Chiesa; il contributo di un grande papa del Novecento: Giovanni Paolo II.

Un'economia per l'uomo: le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa; cenni di economia civile; la responsabilità sociale delle imprese.

Abilità

Saper riconoscere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nella vita affettiva e nella famiglia.

Riconoscere l'impegno della Chiesa a tutela della vita e dei diritti fondamentali dell'uomo.

Saper motivare le scelte dei cattolici nella vita sociale.

Competenze

Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina morale sessuale e familiare della Chiesa.

Saper argomentare le scelte etiche dei cattolici nei confronti della vita umana dal concepimento alla morte naturale, in particolare relativamente ai nuovi problemi posti dalla bioetica.

Conoscere e saper argomentare le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

UdA 1: La vita come amore

UdA 2: una scienza per l'uomo

UdA 3: una società per l'uomo

Metodologie

Lezione frontale, conversazioni occasionali, cliniche e finalizzate, dibattito, laboratorio multimediale;

Materiali didattici

Libro di testo: SOLINAS L., *Tutti i colori della vita*, documenti del Magistero della Chiesa, tecnologie audiovisive.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali in situazione.

La valutazione è riferita all'interesse e alla partecipazione con i quali il discente ha seguito la materia ed ai risultati formativi conseguiti secondo gli obiettivi indicati nel P.O.F.;

I descrittori di valutazione sono i seguenti: gravemente insufficiente (**GI**); insufficiente(**I**); sufficiente (**S**); molto (**M**); moltissimo (**Mm**).



PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE: **Italiani Paola**

Dal libro di G. Bárberi Squarotti, G. Genghini, *Autori e opere della Letteratura*.

Volume 3 A

Il secondo Ottocento:

Il Positivismo: origini e cardini del Positivismo; l'evoluzionismo di Darwin; Il Positivismo di Spencer e il darwinismo sociale, pp. 22; 24

Il clima culturale in Italia: cenni, p. 25.

Il Naturalismo francese: *Lo scrittore analista*, da Teresa Raquin, pp. 34- 35.

Il Verismo narrativo: pp. 36- 37.

Luigi Capuana: *Per l'arte*

Giovanni Verga: cenni sulla vita e le opere, p.197.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Lettera a Salvatore Farina, p. 131, e confronto con la *Prefazione a Teresa Raquin* di E. Zola.

Dalla raccolta "Vita dei campi": *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*; dalla raccolta "Novelle rustiche", *Libertà*.

Introduzione al "Ciclo dei Vinti"; dalla prefazione a *I Malavoglia*: lettura, analisi e commento del brano *La fiumana del progresso*; da *I Malavoglia*, l'incipit del romanzo.

Il Decadentismo e il Simbolismo:

Inquadramento storico- letterario dei movimenti, pp. 206- 209.

Dalla raccolta di C. Baudelaire, "I fiori del male", lettura, analisi e commento della poesia *L'albatro*.

Giovanni Pascoli, cenni sulla vita e opere, p. 287.

G. Pascoli: la poetica del fanciullino ne *Il fanciullino* (rivista "Marzocco", 1897), I, 1-12.

Le principali caratteristiche delle raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*;

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: dalla raccolta "Myricae": *X Agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *L'assiuolo*; dalla raccolta "Canti di Castelvecchio": *La mia sera*.

Gabriele d'Annunzio, cenni sulla vita e opere, p. 340.

Il confronto fra il poeta-fanciullo di Pascoli e il poeta- vate dannunziano.

Dal romanzo *Il Piacere*, lettura, analisi e commento del brano *Ritratto di un esteta superuomo*.

Introduzione all'opera *Le Laudi* e principali tematiche ivi trattate; introduzione alla raccolta *Alcyone*, pp. 309- 310.

Dalla raccolta *Alcyone*, lettura, analisi e commento della poesia *La sera fiesolana*.

La Letteratura del primo Novecento:

Inquadramento storico- letterario del primo Novecento. Le avanguardie letterarie: il Futurismo, p. 370.

Il Futurismo: *Il manifesto del futurismo* (1909), *Il manifesto della letteratura futurista* (1912);

Dalla raccolta di F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*, lettura, analisi e commento del brano *Bombardamento di Adrianopoli*.

Lettura, analisi e commento della poesia di A. Palazzeschi, *Chi sono?*

I Crepuscolari: p. 390.

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*;

G. Gozzano, *Totò Merùmeni*.

La figura del poeta: *L'albatro* di C. Baudelaire, il poeta-fanciullo di Pascoli, il poeta-vate di d'Annunzio; la nuova figura del poeta di Aldo Palazzeschi e dei Crepuscolari.

La prosa

La prosa di fine Ottocento- inizio Novecento ispirata dalla psicoanalisi di Freud. Le nuove caratteristiche del Romanzo di primo Novecento, il narratore, il tempo e i personaggi.

I. Svevo: cenni sulla vita e opere, p. 446- 447.

I. Svevo, dal romanzo *Una vita*, lettura, analisi e commento del brano *Il gabbiano e l'inetto*.

I. Svevo: Le novità del Romanzo *La coscienza di Zeno*, 1923; lettura dei brani: Prefazione: *Il Dottor S.*; Cap. VIII, *Lo schiaffo del padre*, *La conclusione del romanzo*.

L. Pirandello: cenni sulla vita e opere, p. 520- 521.

Le principali tematiche dell'opera pirandelliana: vita e forma; le maschere: persona e personaggio; l'umorismo.

Lecture: *Il comico e l'umorismo* (1908), II, 2, (1- 46)

Dalla raccolta *Novelle per un anno*, lettura, analisi e commento delle novelle *La carriola* e *La patente*.

Dal romanzo *Uno, nessuno e centomila*, lettura, analisi e commento dei brani *Mia moglie e il mio naso* e *Inseguimento dell'estraneo* (in fotocopia).

Dal romanzo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (*Si gira*), lettura, analisi e commento del brano *Siete proprio necessario voi?*

Volume 3 B

Giuseppe Ungaretti, cenni sulla vita e opere, p. 111.

Introduzione alla raccolta *L'allegria*, p. 111.

Dalla raccolta *L'allegria*, lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *Soldati* e *Fratelli*.

La letteratura della seconda guerra mondiale:

Salvatore Quasimodo, cenni sulla vita e opere, p. 129.

S. Quasimodo e l'Ermetismo.

Dalla raccolta *Ed è subito sera*, lettura, analisi e commento della poesia *Ed è subito sera*.

L'impegno nelle tematiche politiche.

Dalla raccolta *Giorno dopo giorno*, lettura, analisi e commento della poesia *Alle fronde dei salici*.

Umberto Saba, cenni sulla vita e opere, p. 153.

Il ritorno alla "poetica classica" del *Canzoniere*.

Dalla raccolta il *Canzoniere*, lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *La capra* e *Amai*.

Eugenio Montale, cenni sulla vita e opere, p. 200.

La poetica della raccolta *Ossi di seppia* e il correlativo oggettivo.

Dalla raccolta *Ossi di seppia*, lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *Non chiederci la parola e Spesso il male di vivere*.

Italo Calvino: cenni sulla vita e opere, p. 345.

Lettura integrale del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*.

Dalle *Cosmicomiche*, lettura, analisi e commento del brano *Tutto in un punto*.

Leonardo Sciascia, lettura integrale del romanzo *A ciascuno il suo*.

Leonardo Sciascia, dall'opera *Il mare colore del vino*, lettura, analisi e commento de *Il lungo viaggio* (in fotocopia).

PROGRAMMA DI STORIA - DOCENTE: **Italiani Paola**

Le lezioni si sono basate sul libro di testo di F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni e F. Neri, *Le storie, i fatti, le idee* e sugli appunti.

La Belle Époque e L'età giolittiana (1903- 1914): Giovanni Giolitti e lo Stato liberale, Giolitti e la collaborazione con i Socialisti, l'inizio dello sviluppo industriale, i meccanismi del potere e le critiche a Giolitti, l'impresa italiana in Libia, la legge elettorale e il Patto Gentiloni, pp. 23; 25- 27; 30- 32; 34- 35.

Il sistema delle alleanze a fine Ottocento: I Balcani, Il congresso di Berlino e il sistema delle alleanze, pp. 50- 52.

Il disegno politico della Serbia: La rottura tra la Serbia e l'Austria- Ungheria; la crisi di Bosnia, Marocco e Libia, La polveriera balcanica, pp. 53- 57.

Lo scontro tra Austria e Serbia: L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra, L'offensiva austriaca contro la Serbia, pp. 58- 60.

L'intervento turco e il genocidio degli Armeni: L'entrata in guerra dell'Impero turco, la deportazione e il genocidio degli Armeni, pp. 61- 65.

Lettura: I problemi della Russia all'inizio del Novecento, pp. 69 e sg.

La Germania verso la guerra: Efficienza e velocità: il piano Schlieffen, la marina militare del Reich, l'imprudente scelta tedesca del riarmo, pp. 80- 83.

Estate 1914: la prima fase della guerra: L'euforia della guerra, il senso della patria, l'invasione del Belgio e la guerra di posizione, pp.84- 86 e pp. 88- 89.

L'Italia tra Neutralisti e Interventisti: L'Italia neutrale, I Neutralisti, Gli interventisti di sinistra, I nazionalisti, pp. 90- 95.

L'Italia in guerra: Le posizioni degli intellettuali, Il coinvolgimento delle masse e il Patto di Londra, pp. 96- 99.

Una guerra di trincee e logoramento: da guerra di trincea a guerra di logoramento; Il blocco navale e la guerra sottomarina, pp. 116- 117; 119- 121.

Sul fronte italiano: Il comando italiano: Cadorna; Le operazioni militari: Il Trentino e il Carso, pp. 122- 123; 125.

Verso la fine della guerra: 1917- 1918: L'uscita della Russia dalla guerra, pp. 129 e sg.; l'intervento degli Stati Uniti: una svolta, pp. 131 e sg.; la fine della guerra, p.133.

La vittoria italiana: La disfatta di Caporetto, pp. 135e sg.; il trionfo dei nazionalisti, p.137; l'ultimo sforzo per la vittoria, pp. 138- 139.

Russia 1917: la Rivoluzione di febbraio: l'arretratezza dell'Impero russo, pp. 154 e sg.; la proclamazione della Repubblica, p. 156 e sg; l'istituzione dei soviet, pp. 157 e sg.; Menscevichi e Bolscevichi, pp. 159.

La rivoluzione d'ottobre: Alla guida dei Bolscevichi: Lenin, pp. 160- 161; diserzioni e rivoluzione contadina, p. 162; l'affermazione politica dei Bolscevichi, pp. 163 e sg.; l'ideologia di Lenin, p.164; 166; l'inizio della Rivoluzione d'ottobre, p. 167.

La dittatura bolscevica: dittatura del proletariato e del partito, pp. 168- 169; la guerra civile in Russia, pp. 170- 171; 173; il Comunismo di guerra, pp. 173- 175; l'internazionale comunista, p. 178; Nuova politica economica e repressione, p. 178.

La Germania della Repubblica di Weimar: il dopoguerra in Germania, pp. 179- 180; la costituzione della Repubblica di Weimar, pp. 182- 183; le dure condizioni della pace: pp. 184-185.

L'Italia dopo la prima guerra mondiale: i tentativi italiani di espansione dei confini, pp. 204- 205; i problemi economici dell'Italia, pp. 206- 207; le divisioni politiche, pp. 208- 211.

I primi passi del Fascismo: Le origini politiche di Benito Mussolini, pp. 212-213; una nuova forza politica: i Fasci: pp. 213- 214. L'ultimo governo Giolitti: pp. 216- 218; le violenze del movimento fascista, pp. 218-220.

La scena internazionale negli anni Venti: La società delle Nazioni, p. 221; Germania e URSS: il trattato di Rapallo, p. 222; la Germania negli anni Venti, pp. 223- 224; gli Stati Uniti degli anni Venti, pp. 224- 225; Stati Uniti e Capitalismo, p.226.

L'ascesa di Adolf Hitler: la fondazione del Partito Nazionalsocialista, p. 225; Hitler, il razzismo e il *Mein Kampf*, p. 230; il concetto di razza ariana, pp. 232- 233.

L'Italia fascista: la nascita del Partito nazionale fascista, p. 258; la presa di potere di Mussolini, pp. 259- 261; l'inizio della dittatura, pp. 262- 263. Lo stato fascista, pp. 263- 265. Lettura sui Patti Lateranensi, pp. 266-267.

USA 1929: la grande depressione: L'inizio della crisi economica, pp. 268- 269; Roosevelt e il New Deal, pp. 270- 273.

La Germania di Hitler: Il successo del partito nazista, pp. 274- 276; Hitler cancelliere, pp. 276- 277; Hitler dittatore, pp. 278- 279.

L'Unione sovietica di Stalin: l'affermazione politica di Stalin, pp. 280- 281; la priorità di Stalin: l'industrializzazione, pp. 282; la violenza di Stalin contro i kulaki, p. 284; Collettivizzazione delle campagne e carestia, pp. 285- 286; Stalin e il grande terrore, pp. 286- 287.

Il regime totalitario di Hitler: la concezione politica di Hitler, pp. 304-305; il Regime Nazista, p. 306; le SS e il sistema dei Lager, pp. 308- 310; problemi e soluzioni in ambito economico, pp. 310- 312; gli obiettivi politici del terzo Reich, p. 314.

Il regime totalitario di Mussolini: la dottrina del Fascismo, p. 315; il mito di Mussolini: consenso e celebrazioni, pp. 316- 317; lo Stato totalitario fascista, p. 318; la politica economica del Regime, p. 319.

Le tensioni internazionali degli anni trenta: pp. 324- 328; 330- 332.

L'aggressione di Hitler all'Europa: pp. 333- 336.

Appunti:

La seconda guerra mondiale; l'Italia dalla non belligeranza alla guerra; l'invasione tedesca dell'URSS; l'entrata in guerra di Giappone e USA; Estate 1942: gli errori di Hitler; la guerra degli Italiani in Africa e in Russia; Italia e Germania nel 1943; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo; l'Armistizio di Badoglio, la Repubblica di Salò e la Resistenza; la sconfitta di Germania e Italia. La caduta di Hitler e di Mussolini; la guerra di Resistenza in Jugoslavia; Trieste contesa e le foibe; le bombe atomiche contro il Giappone.

La violenza contro gli ebrei, i ghetti e i lager; lo sterminio degli Ebrei in URSS; i centri di sterminio.

La fine della seconda guerra mondiale: le decisioni di Yalta; la conferenza di Potsdam e la spartizione della Germania; la dottrina Truman; il piano Marshall e il Comecon; l'inizio della guerra fredda. La guerra di Corea. La NATO e l'ONU; il patto di Varsavia.

La nascita della Repubblica italiana e la vittoria della DC.

I conflitti arabo-israeliani: la "Dichiarazione di Balfour" (1917), la nascita dello stato di Israele (1948) e il primo conflitto; il secondo conflitto: la questione di Suez (1956); il terzo conflitto: la guerra dei sei giorni (1967); la guerra del Kippur (1973) e la crisi petrolifera; gli "Accordi di Camp David" (1978); gli accordi degli anni Novanta.

Lezioni in CLIL (fotocopie)

CLIL: Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle lezioni secondo la modalità del CLIL: è stato scelto un argomento di Storia ed è stato trattato in classe, utilizzando la L2 (Inglese).

L'argomento è stato il seguente: la parodia di Adolf Hitler (e di Benito Mussolini) nel primo film con dialoghi di C. Chaplin: *The Great Dictator*.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - DOCENTE: Maila Biaggi

Testo: P. Bowen – M. Cumino, *Business Plan*, Petrini 2015

Section 1 – Business in the 21st century

3. Responsible business

A fragile world

Media file: Renewable energy

A carpet on the sea floor

Media file: The island of Eigg

Recycling

Media file: Kenyan firm turns flip-flops into art

Green business

Fair trade

Media file: The fair-trade mark turns 15

Ethical banking

Media file: Banca etica

Section 2 – Business theory and communication

2. The business world

Business structures: Sole traders/Partnerships, Limited companies

Case study: Diesel

Cooperatives, Franchising

Media file: Kung Fu Schools

Business growth

Media file: Facebook buys WhatsApp

Co-branding

The curriculum vitae - Europass

Section 3 – Cultural context

1. English in the world today

The history of English

The spread of English

English around the world

English at work and play

Media file: Welcome to Globish

5. English-speaking countries

Canada

Milestones in Canadian history

Canada, a bilingual country

Australia

Milestones in Australian history

The Aborigines

Testo: M. G. Dandini, *New Surfing the World*, Zanichelli, 2009

Canada: the Other North America

Modern Canada

Australia: Where East Meets West

The Making of Australia

The Aboriginal People

In the Outback

Exciting Sydney

Experience Australia

New Zealand: A Greener Land

Past and Present

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - DOCENTE: Giulia Vannucci

COMMERCE

1. LA VENTE

- Les différents types de vente, les conditions de vente
- La banque, les cartes bancaires
- Les règlements
- Le paiement en ligne

2. LE MARKETING

- Le marché
- Le produit, le prix, la place, la publicité
- Le marketing mix
- Il marketing diretto ed indiretto

3. L'EMPLOI

- La recherche d'emploi, le recrutement
- Les différents types de contrats de travail
- Rédiger une lettre de motivation, rédiger un C.V européen

CIVILISATION ET LITTÉRATURE

1. VERS UNE NOUVELLE ECONOMIE

- Les énergies renouvelables
- Le développement durable
- Emmanuel Macron : « On est en train de perdre la bataille » Le Monde.
Vidéos : « Des hôtels sous éco label européen », « L'élevage intensif »

2. LA FRANCE DANS LE MONDE

- La Francophonie
- Les DROM - DOM
- La Suisse
- Les symboles de l'U.E.
- Les échanges Erasmus
- La mondialisation : Pour ou contre la mondialisation. Les effets de la mondialisation
- Le Naturalisme et le Cycle des Rougon Maquart
- La naissance des Grands Magasins: extrait tiré de l'œuvre d'Emile Zola « Au bonheur des dames »

3. UN PEU D'HISTOIRE

- La Seconde Guerre Mondiale et l'après-guerre.
- Dossier de présentation de la pièce de théâtre « Saint-Germain-des-Prés »
- L'Existentialisme
- La Féminisme: Simone de Beauvoir « Le deuxième sexe »

4. LES PROBLÈMES SOCIAUX, L'IMMIGRATION

- Un pays à forte immigration
- La discrimination raciale en France
- Comprendre l'autre : contre les stéréotypes et les préjugés
- Tahar Ben Jelloun (littérature francophone du Maghreb)
- « Je retourne chez moi » Extrait tiré de l'œuvre « Les amandiers sont morts de leurs blessures »
- « Comment savoir si on est raciste » Extrait tiré de l'œuvre « Le racisme expliqué à ma fille »

PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA - DOCENTE: Paolo Fabbri

Richiami dal precedente anno

La derivata di una funzione, il significato geometrico della derivata, le derivate fondamentali, il calcolo delle derivate, funzioni crescenti e decrescenti, i massimi e i minimi di una funzione.

Funzioni reali in due o più variabili reali

Disequazioni lineari in due variabili, sistemi di disequazioni lineari in due variabili e non lineari (*circonferenza e parabola*) risolte tramite il metodo grafico, lo spazio cartesiano, i piani coordinati e le loro equazioni, l'equazione canonica di un piano, l'equazione di una retta come intersezione di due piani (*cenni*), definizione di funzione reale in due variabili x e y e di grafico di tale tipo di funzione, ricerca del dominio di funzioni razionali intere o fratte, le linee di livello di una funzione.

Calcolo differenziale di funzioni reali di due o più variabili reali

Calcolo delle derivate parziali prime, significato geometrico di una derivata parziale (*cenni*), Piano tangente ad una superficie, enunciato del teorema di Schwarz, definizione di punto critico o stazionario e di punto a sella.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi liberi con le linee di livello (*solo funzioni lineari o le cui linee di livello siano circonferenze o parabole*) e attraverso le derivate parziali (*metodo dell'Hessiano*).

Ricerca dei massimi o dei minimi vincolati mediante il metodo di sostituzione e attraverso il metodo dei moltiplicatori di Lagrange (*metodo dell'Hessiano orlato*).

Ricerca dei massimi e dei minimi assoluti: enunciato del teorema di Weierstrass, calcolo dei massimi o dei minimi assoluti su segmenti (o su regioni poligonali del piano però con pochi esercizi). *Soltanto un cenno alla ricerca su regioni del piano chiuse e limitate definite da circonferenze.*

Funzioni di due variabili in economia

Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. Applicazione della teoria di funzioni in due variabili all'economia.

Ricerca operativa

Cenni alla ricerca operativa, alle sue fasi e alla classificazione dei problemi di scelta.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE - DOCENTE: Katia Cellai

Libro di testo utilizzato: “ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI” – Volume 3 (TOMO 1 e TOMO 2) – Astolfi, Barale & Ricci – Ed TRAMONTANA

MODULO 1

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il bilancio di esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- La relazione e il giudizio sul bilancio

MODULO 2

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

MODULO 3

ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

MODULO 4

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi di determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il reddito imponibile IRPEF e IRES

MODULO 5

METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
- La contabilità a costi pieni (*full costing*)
- Il metodo ABC (*Activity Based Costing*)

MODULO 6

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- L'accettazione di un nuovo ordine: il costo suppletivo
- Il *make or buy*
- La *break even analysis*

MODULO 7

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione.
- Il budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

MODULO 8

BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

- Il business plan
- Il piano di marketing

PROGRAMMA DI DIRITTO - DOCENTE: **Marcella Lucani**

Libro di testo in adozione: Diritto: P. Monti, F. Faenza, Iuris tantum-Fino a prova contraria. Diritto pubblico. Seconda edizione. Ed. Zanichelli. Integrazioni in fotocopia (allegate).

MODULO 1 - LO STATO

1. **Lo stato e i suoi elementi costitutivi** - Definizione di Stato. Lo Stato e gli altri enti pubblici. Gli elementi costitutivi dello Stato. La sovranità interna ed esterna; le limitazioni della sovranità statale. Il territorio e i suoi elementi. Il popolo e la cittadinanza. Il trattamento giuridico dello straniero. I concetti di popolazione, nazione ed etnia.
2. **Le forme di stato e di governo** - Definizioni. Le forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato di polizia, Stato liberale, Stato autoritario nelle forme socialista e fascista. Stato democratico Il carattere sociale dello Stato democratico. La crisi dello Stato sociale e l'affermazione dello Stato regolatore. Le forme di governo: monarchia e repubblica; repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale. La struttura degli Stati in base alla distribuzione della sovranità nel territorio: Stati unitari, federali e modelli intermedi.
3. **Lo stato e la costituzione** - Concetto di Costituzione di uno Stato. Nascita, contenuto e tipi di Costituzione, anche in relazione all'evoluzione delle forme di Stato.

MODULO 2 - L' ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

1. **I rapporti tra Stati e il diritto internazionale** – Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale. I principi della Costituzione italiana sui rapporti con gli altri Stati e sull'ordinamento internazionale.
2. **Le grandi organizzazioni internazionali e la tutela internazionale dei diritti umani** - L'ONU: nascita, finalità, organi, le agenzie specializzate, la tutela dei diritti umani e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. La NATO. Il Consiglio d'Europa, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Corte europea dei diritti dell'uomo. Il Tribunale penale internazionale.
3. **L'Unione europea** - Caratteri generali, ragioni e protagonisti della sua nascita, tappe dell'allargamento e del processo di integrazione. I traguardi raggiunti dall'Europa: mercato unico, cittadinanza europea, accordo di Schengen, politica economica di coesione e sviluppo, moneta unica. I valori fondanti dell'Unione europea e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE. L'organizzazione dell'Unione europea: composizione e funzioni delle istituzioni europee. La funzione legislativa e gli atti normativi dell'UE.

MODULO 3 - LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

1. **Lo Stato italiano** – La nascita dello Stato italiano. Lo Statuto albertino. Il processo di democratizzazione in Italia. L'avvento della dittatura fascista. La caduta del fascismo, l'armistizio, la resistenza, il patto di Salerno e la liberazione. Il referendum istituzionale, l'assemblea costituente e la nascita della Costituzione della Repubblica italiana.
2. **La Costituzione della Repubblica italiana** – La struttura ed i caratteri della Costituzione. I principi fondamentali. I diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico sociali, rapporti economici e rapporti politici.

MODULO 4 - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (1° parte)

1. **Gli organi costituzionali** – Forma di Governo e organi costituzionali in Italia.
2. **Il corpo elettorale** - Corpo elettorale, elezioni e sistemi elettorali. Partiti e sistemi di partiti. Referendum abrogativo e altre forme di democrazia diretta.
3. **Il Parlamento** – Il bicameralismo. Composizione, organizzazione, funzionamento, durata e scioglimento anticipato delle Camere. Il mandato parlamentare e le immunità parlamentari. Funzioni del Parlamento e formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.
4. **Il Governo** – Composizione del Governo e ruolo di ciascuno degli organi che lo compongono. Formazione e crisi di Governo. Funzioni del Governo. Atti aventi forza di legge e regolamenti.

MODULO 5 - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (2° parte)

1. **Il Presidente della Repubblica** – Ruolo del Presidente della Repubblica. Elezione, carica e supplenza. Poteri del Presidente della Repubblica. Irresponsabilità del Presidente e reati presidenziali.
2. **La Corte Costituzionale** - Ruolo della Corte Costituzionale e sua composizione. Funzioni della Corte Costituzionale, con particolare riferimento al giudizio di costituzionalità delle leggi.
3. **L'amministrazione della giustizia**– Funzione giurisdizionale e tipi di processo. Principi costituzionali sulla funzione giurisdizionale e sulla giurisdizione penale. Magistratura ordinaria e magistrature speciali. Indipendenza della magistratura ordinaria e Consiglio Superiore della Magistratura. Indipendenza dei singoli giudici. Sintesi sull'organizzazione della magistratura ordinaria.

MODULO 6 - LE AUTONOMIE LOCALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. **Le autonomie locali** - Evoluzione e sistema attuale delle autonomie locali in Italia. Le Regioni. Regioni a statuto ordinario e speciale. L'autonomia statutaria. Gli organi delle Regioni. Le funzioni delle Regioni. I Comuni. Evoluzione, organizzazione e competenze. Il federalismo municipale. Sintesi sull'evoluzione delle Province e sulle Città metropolitane.
 2. **La Pubblica amministrazione** – La funzione amministrativa. Struttura e organi della Pubblica amministrazione. I principi dell'attività amministrativa. Gli atti della Pubblica amministrazione: sintesi sui provvedimenti amministrativi e i contratti della Pubblica amministrazione. La giustizia amministrativa: sintesi sui tipi di ricorso amministrativo e giurisdizionale.
-

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA - DOCENTE: Marcella Lucani

Libro di testo in adozione: R. M. Vinci Orlando, Economia pubblica e sistema tributario, ed. Tramontana.

MODULO 1 – L'ECONOMIA PUBBLICA E LA POLITICA ECONOMICA

1. **I caratteri ed i soggetti dell'attività economica pubblica** - Oggetto di studio dell'economia pubblica. L'attività economica pubblica: confronto e relazione con quella privata. Classificazione giuridica ed economica dei soggetti della finanza pubblica. Evoluzione storica e ragioni attuali dell'intervento pubblico.
2. **La politica economica** - Concetto di politica economica e sue funzioni in sintesi: efficiente allocazione delle risorse e fallimenti del mercato; redistribuzione; stabilizzazione e sviluppo del sistema economico. Strumenti dell'intervento pubblico: politica fiscale; politica monetaria; regolazione giuridica; beni pubblici e imprese pubbliche.

MODULO 2 – LA FINANZA PUBBLICA

1. **La spesa pubblica** – Concetto, classificazioni ed evoluzione della spesa pubblica. Ruolo della spesa pubblica; effetti negativi di un suo eccessivo incremento e difficoltà delle politiche di contenimento. La struttura della spesa pubblica in Italia.
2. **Le entrate pubbliche** – Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi in sintesi. I tributi: concetto, principi e classificazioni. La pressione tributaria. La struttura delle entrate pubbliche in Italia.
3. **La finanza della protezione sociale** - Concetto di protezione sociale, sue ragioni ed effetti economici. Le forme di tutela e le rispettive modalità di finanziamento. Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale: aspetti principali della revisione del sistema pensionistico italiano. L'attuale sistema di previdenza sociale. L'assistenza sociale. Il Servizio sanitario nazionale.

MODULO 3 – IL BILANCIO

1. **Funzioni, caratteri e struttura del bilancio dello Stato** - Concetto di bilancio dello Stato ed evoluzione delle sue funzioni in relazione all'evoluzione delle forme di Stato. Principi costituzionali sul bilancio e aspetti essenziali delle principali riforme della normativa ordinaria. Caratteri e principi del bilancio. Aspetti essenziali della struttura del bilancio italiano e dei risultati differenziali.
2. **La manovra di bilancio** – Impostazione del bilancio statale e principali strumenti di programmazione. Legge di bilancio e riforma dell'art. 81 della Costituzione. Sintesi sulla gestione del bilancio, i controlli e il Rendiconto generale dello Stato.
3. **L'equilibrio dei conti pubblici** - Problema del pareggio ed evoluzione delle teorie sulla politica di bilancio. Strumenti di copertura del deficit in sintesi. Prestiti pubblici e debito pubblico. Sintesi sui vincoli europei alla creazione di disavanzi e ritorno al principio del pareggio di bilancio.

MODULO 4 – L'IMPOSIZIONE FISCALE

1. **Le imposte e il sistema tributario** - L'imposta: concetto, caratteri, struttura e classificazioni.
2. **I principi dell'imposizione fiscale** - La distribuzione del carico tributario e l'equità dell'imposizione nei suoi aspetti di universalità e uniformità, anche in riferimento alla nostra Costituzione. Il concetto di capacità contributiva e i suoi indicatori. L'applicazione delle imposte e i relativi principi. Le fasi del procedimento applicativo: accertamento e riscossione.
3. **Gli effetti economici dell'imposizione fiscale** - Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione (solo concetto, modalità di attuazione e differenza con la rivalsa). L'ammortamento. La diffusione dell'imposta.

MODULO 5 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (1° parte)

1. **La struttura ed i caratteri del sistema tributario italiano** - Evoluzione del sistema tributario italiano a partire dalla riforma del 1971 e sua attuale struttura. Principi costituzionali e norme tributarie. Lo Statuto del contribuente. Sintesi sull'amministrazione finanziaria dello Stato e l'anagrafe tributaria.
2. **La determinazione dei redditi ai fini fiscali** - Definizione giuridica delle categorie di redditi previste dall'art. 6 del Tuir (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, d'impresa e redditi diversi). Aspetti essenziali della loro determinazione.
3. **L'imposta sul reddito delle persone fisiche** - Presupposto, caratteri e soggetti passivi dell'Irpef. Determinazione della base imponibile, dell'imposta lorda e netta. Importo da versare. Tassazione separata. Regimi sostitutivi.
4. **L'imposta sul reddito delle società** - Funzione, caratteri, presupposto ed elementi dell'Ires. Sintesi sulla determinazione della base imponibile per le diverse categorie di soggetti passivi.

MODULO 6 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (2° parte)

1. **L'imposta sul valore aggiunto** - Evoluzione dell'imposizione generale sugli scambi. Caratteri dell'Iva. Valore aggiunto fiscale e procedimento applicativo dell'imposta. Il presupposto dell'Iva nei suoi diversi aspetti e la classificazione delle diverse operazioni rilevanti e non rilevanti ai fini Iva. Determinazione dell'imposta. Sintesi sugli obblighi del contribuente.
2. **L'accertamento e la riscossione delle imposte sui redditi e dell'IVA** - La dichiarazione dei redditi e la dichiarazione Iva. L'assistenza fiscale. Sintesi sui controlli delle dichiarazioni e la riscossione delle imposte sui redditi e dell'Iva.
3. **Le altre imposte erariali** - Sintesi sulle imposte speciali sui consumi, l'imposta sulle successioni e donazioni e le altre imposte sui trasferimenti e gli affari.
4. **I tributi regionali e locali** - Le entrate degli enti territoriali e l'art. 119 Cost.. L'Imposta regionale sulle attività produttive. L'Imposta unica comunale. Sintesi sugli altri tributi regionali e comunali.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DOCENTE: Paci Sara

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SULLO SPORT, Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo. Autori: Del Nista, Parker, Tasselli (Edizione D'Anna)

CONTENUTI SVOLTI:

Esercizi a corpo libero con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

Esercizi specifici, adeguati all'età degli alunni, per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Attività motorie individuali, a coppie e di gruppo.

Giochi e sport di squadra.

Esercizi di percezione propriocettiva ed esteroceettiva, esercizi di equilibrio statico e dinamico.

Concetti generali di alcuni sport di squadra.

Dialoghi sugli aspetti disciplinari

Obiettivi specifici: sviluppare e potenziare le capacità condizionali e coordinative.

Regole dei principali sport individuali e di squadra.

Rispetto di sé, degli altri e delle regole di gruppo.

Confrontarsi con i compagni in modo armonioso e rispettoso nelle attività di gruppo.

Attività motoria in funzione della salute fisica e mentale.

Obiettivi specifici: interazione con gli alunni nel dialogo educativo.

Favorire gli aspetti comunicativi e i rapporti interpersonali.

Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni.

Comprendere i valori fondamentali dell'educazione fisica.

Impegnarsi diligentemente ed adeguatamente nelle attività motorie

Conoscenza generale del corpo umano; nello specifico, anatomia dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio

Nozioni di primo e pronto soccorso

Manovre di BLS-D (supporto delle funzioni vitali di base e defibrillazione)

Esame BLS-D (Progetto Arezzo Cuore) e conseguimento della certificazione di Operatore DAE

PROGRAMMA DI RELIGIONE - DOCENTE: Lucia Panchini

La vita come amore:

elementi fondamentali di Morale sessuale e familiare (con riferimenti a *Deus caritas est*; *Evangelium vitae*; *Familiaris consortio*).

UdA 1: La vita come amore (pag.244-251)

L'amore come amicizia;

l'amore come eros;

l'amore come carità.

Una scienza per l'uomo:

Scienza e fede: un dialogo necessario. Visione film "God's not dead".

UdA 2: una scienza per l'uomo (pag.278-305)

Principi di bioetica cristiana; il valore della vita umana secondo *Evangelium vitae*.

Gli interrogativi etici di fronte ad aborto, eutanasia, clonazione, eugenetica e le nuove frontiere dell'ingegneria genetica.

La fecondazione assistita.

Le problematiche etiche relative all'era contraccettiva (*Evangelium vitae*).

Una società per l'uomo:

UdA 3: una società per l'uomo (pag.254-269)

La vita come relazione nella dottrina sociale della Chiesa; il contributo di uno dei protagonisti del Novecento, s. Giovanni Paolo II (visione film: "Karol, un papa rimasto uomo").

Un'economia per l'uomo: cenni di etica economica e di economia civile (scuola di Genovesi); la responsabilità sociale delle imprese e lo sviluppo sostenibile (*Laudato sii*).

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

UdA 1: La vita come amore

UdA 2: una scienza per l'uomo

UdA 3: una società per l'uomo

Materiali didattici

Libro di testo: SOLINAS L., *Tutti i colori della vita*, documenti del Magistero della Chiesa, film e documentari.



IL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a A I.T.E.

I sottoscritti insegnanti componenti del Consiglio di Classe condividono e approvano il documento del 15 MAGGIO 2018.

Cognome e Nome

firma

ITALIANI PAOLA

BIAGGI MAILA

VANNUCCI GIULIA

FABBRI PAOLO

CELLAI KATIA

LUCANI MARCELLA

PACI SARA

PANCHINI LUCIA

Foiano della Chiana, 15 maggio 2018

La Coordinatrice di classe, Prof.ssa Marcella Lucani

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Anna Bernardini
